

Comincia il processo per la morte del manutentore della funivia di Monteviasco

Pubblicato: Lunedì 7 Marzo 2022



Sono dieci gli imputati a vario titolo per la morte del **manutentore della funivia** di Monteviasco **Silvano Dellea** che [il 12 novembre del 2018 morì](#) stritolato dalla cabina dell'impianto che collega Ponte di Piero con Monteviasco.

Al procedimento penale per accertare le responsabilità dell'accaduto **si è intrecciata in questi anni la questione legata alla necessità di far ripartire l'impianto** – prima [messo sotto sequestro](#) e poi al centro di [lavori di adeguamento strutturale](#) e messa in sicurezza – per collegare nuovamente i pochi residenti col fondovalle.

Alla sbarra ci sono una serie di soggetti che avevano a che fare con la struttura, dagli amministratori della cooperativa ai rappresentanti degli enti preposti al controllo, passando per la proprietà (comunale): il gup di Varese lo scorso 18 novembre rinviò a giudizio 10 degli 11 imputati, assolvendone solo uno perché dimessosi dal suo ruolo prima dei fatti.

Nell'ultima udienza prima dell'apertura del dibattimento venne discusso l'[incidente probatorio](#) effettuato nei mesi scorsi e relativo allo stato dell'impianto al momento dell'infortunio mortale: un passaggio importante dal momento che consente la formazione di elementi di prova con esami irripetibili visto che sono i corso lavori di adeguamento della struttura per consentire la riapertura dell'impianto.

Da questo esame, secondo i legali che curano gli interessi della famiglia della vittima (gli avvocati **Vera Dall'Osto** e **Corrado Viazzo**) sarebbe emersa l'inadeguatezza del manufatto nella zona di arrivo della funivia a valle – appunto la “stazione di valle” – dove il povero Silvano Della ha trovato la morte.

Le difese hanno opposto **eccezioni preliminari** facendo valere un difetto di notifica.

Richiesta da parte delle difese una perizia ematica sul sangue della vittima per la ricerca di alcool e stupefacenti (in particolare cocaina): su questo il giudice si è riservato, in attesa di sentire il medico legale che ha effettuato l'esame autoptico.

[Andrea Camurani](#)

andrea.camurani@varesenews.it